

35940



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "NOTTURNO A COLLODI" Film Prodotto per la Gioventù

Metraggio { dichiarato 1230

{ accertato 1197

Marca: "ELFE FILM società a responsabilità limitata"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROVVISORIO
CON RISERVA DI AMMISSIONE

Patrizia, una bambina di nove anni, che studia danza classica, in un incidente di giuoco si spezza una gamba. Il giudizio del medico, non appena le tolgono il gesso, è che la bambina non potrà più danzare per moltissimo tempo e, forse, non potrà più danzare. Patrizia è addoloratissima. Recatasi a villeggiare con la famiglia in Collodi, una sera decide di andare al Parco di Pinocchio per pregare la buona Fatina dai Capelli Turchini di darle un tocco della sua bacchetta magica per farla ritornare svelta ed agile come prima. Così si addormenta ai piedi della statua e sogna. Patrizia dorme ai piedi del monumento. Pinocchio, staccandosi dalla Fata, animandosi, scende, prende Patrizia per mano e danzando la conduce al bordo di una delle fontane di Villa Garzeni. Quì cominciano a gettare sassolini nell'acqua e tra l'allargarsi dei cerchi, attraverso il dialogo di Pinocchio e Patrizia, si rivivono alcuni episodi delle avventure del burattino. Pinocchio rincuora Patrizia per la sua disgrazia e la esorta a sperare, ad avere fede ed a mettere tanta buona volontà. Sono questi i tre elementi che le consentiranno di tornare a danzare.

I due personaggi incontrano un gendarme che li ferma e vuol condurre in prigione Patrizia per il fatto che è amica di Pinocchio e di conseguenza è considerata una bambina cattiva. Patrizia riesce a svincolarsi e fugge per rifugiarsi tra le braccia della Fatina; ma inciampa e cade proprio ai piedi della statua. Così viene raggiunta dal gendarme che la raggiunge per la seconda volta. Patrizia di sveglia di soprassalto ma non si trova tra le mani del gendarme bensì tra quelle del custode del parco che la sveglia per condurla a casa. Si avviano verso l'uscita del Parco mentre Pinocchio riprende il suo posto sul monumento.

Regista: Gastone Grandi

Operatore: Umberto Bortone

FILM NAZIONALE
Art. 14 P. 1° comma - legge 31-7-1956 n. 897

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il **14 NOV 1961** a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

14 NOV 1961

IL MINISTRO

Fco Felchi

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - GORVO